

## XVI Domenica del tempo Ordinario A - 23 luglio 2017

### Schema logico dell'Omelia

*Gesù, in casa, cuore a cuore, ci aiuta a rileggere la nostra vita con uno sguardo globale, completo, finale e ci dice **come Lui valuta positivamente il nostro cammino anche se c'è ancora un po' di zizzania.***

1. **Il seminatore**, Dio-Papà, ha un sogno un progetto di bene per ciascuno e per tutti. Scommette sul bene, non perde mai la speranza che io produca tante spighe stracolme di amore.
2. **Il Seme**, presente in ogni persona, per piccolo che sia, ha una potenzialità enorme perchè è Gesù, è la vita della Trinità resa accessibile alle creature umane. Vuole trasformare la vita di ogni uomo, della società, tutta la storia, perchè diventi immagine e somiglianza di Dio, cioè armonia e amore.
3. Il Dio-Papà **ha seminato generosamente, eccessivamente, solo il bene**, la vita, l'amore, la gratuità, la solidarietà, cioè Gesù.
4. **Eppure c'è il male**: nel mio cuore, nei rapporti, nella società. Anche nel gruppo dei 12, attorno a Gesù. Su questa terra non esiste una situazione di solo bene: nel micro del mio cuore e nel macro della società, della Chiesa, il bene e il male coesistono
5. **Il male non viene da Dio**, ma dall'Avversario, dal Divisore, da chi ti fa lo sgambetto, ... da chi ha un progetto contrario a quello di Dio, da chi crede di poter fare a meno di Dio, o di essere "Dio a se stesso" e come nel racconto del peccato originale, crea il Caos.
6. **La zizzania** è proprio insidiosa perchè avvolge e si intreccia con le radici del buon grano, le ruba il nutrimento, gli inquina il prodotto.
7. **I servi**, che condividono il progetto di Dio, vorrebbero estirpare il male. Ma chi lo può giudicare? In ogni azione che noi compiamo si intrecciano il bene e il male: questo è il peccato originale. Solo il Figlio-Dio ci può liberare.
8. **Il Dio-Papà tollera la coesistenza del bene e del male** in attesa di un momento conclusivo in cui, ASSOLUTAMENTE e DEFINITIVAMENTE, ogni male sarà eliminato per sempre.
9. **Questo che viviamo ora è il tempo della pazienza**, della sofferenza, del travaglio, della lotta, della speranza. Nella lotta tra il bene e il male, alla lunga, vincerà il bene! In questa esistenza travagliata è presente il Regno di Dio, il progetto di salvezza di Dio, come seme e come lievito che rende possibile il nostro sviluppo fino alla misura di Cristo.
10. Non devi aver paura dei tuoi **difetti**, ma devi lottare per liberarti dalla **confusione** tra il bene e il male, dalla tua **rassegnazione** senza speranza, dalla tua **passività** senza fede, dalla tua **mancaza di amore**.
11. **Amami così come sei**  
Se aspetti di essere Santo per abbandonarti all'amore, non mi amerai mai.  
È il canto del tuo cuore che mi interessa perché ti ho creato per amare.  
In tutto ciò che vivi, nel fervore o nell'aridità, nella fedeltà o nell'abbandono amami così come sei.  
E allora ti concederò di amare più di quanto possa immaginare. (*Mons. Lebrun*)